



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 184 LEGISLATURA N. VIII

DE/ME/S04    Oggetto:    Recepimento del DPCM del 1.4.2008 "Modalità e criteri  
 O NC                    per il trasferimento al servizio sanitario nazionale  
 delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro,  
 Prot. Segr.            delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni  
 1306                    strumentali in materia di sanità penitenziaria".

L'anno duemilaotto addì 8 del mese di settembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario  | Presidente      |
| - Petrini Paolo      | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco    | Assessore       |
| - Ascoli Ugo         | Assessore       |
| - Carrabs Gianluca   | Assessore       |
| - Donati Sandro      | Assessore       |
| - Giaccaglia Gianni  | Assessore       |
| - Marcolini Pietro   | Assessore       |
| - Mezzolani Almerino | Assessore       |
| - Pistelli Loredana  | Assessore       |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore       |

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
 Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Mezzolani Almerino.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Recepimento del DPCM del 01/04/08 “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono conditi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione resa in forma palese riportata in pagina 1

**DELIBERA**

1. di prendere atto del D.P.C.M. 1/4/2008 e di istituire presso il Servizio Salute il “Coordinamento per la salute in carcere” con funzioni di Cabina di regia e monitoraggio tecnico rappresentando al suo interno tutti i soggetti coinvolti nel processo di miglioramento e tutela del diritto di salute della popolazione penitenziaria. Pertanto, al suo interno saranno rappresentati il Servizio Salute, con competenze di programmazione e sui rapporti con le istituzioni centrali, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (PRAP) e il Centro per la giustizia minorile per la integrazione tra le esigenze di sicurezza e quelle di fruizione del diritto alla salute del detenuto e l'ASUR, per le competenze di gestione diretta della sanità penitenziaria;
2. di istituire presso l'Agenzia Regionale Sanitaria la funzione di Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, così come previsto dall'allegato A al D.P.C.M. 1/4/08, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza. Con successivo atto l'ARS provvederà alla sua costituzione, definendone la composizione in attuazione del disposto del citato DPCM;
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 6, III comma, del D.P.C.M. 1/4/08, nelle more del trasferimento all'ASUR per il tramite delle Regioni delle risorse finanziarie, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito, salvo gli eventuali conguagli;

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. di prendere atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. 1/4/2008, il personale che esercita funzioni sanitarie dipendente di ruolo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, in servizio alla data del 15 marzo 2008, è trasferito all'Azienda Sanitaria Unica Regionale. Tale personale è collocato come prima sede di lavoro nelle Zone Territoriali in cui sono ubicati gli istituti penitenziari e i servizi minorili ove presta servizio a decorrere dal 14.6.2008, data di entrata in vigore del D.P.C.M. medesimo;
5. di prendere altresì atto che il suddetto personale, secondo le tabelle di equiparazione contenute nell'Allegato B del citato D.P.C.M., è inquadrato nelle corrispondenti categorie e profili, previsti per i dipendenti delle aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale e che per quanto riguarda l'inquadramento giuridico ed economico del personale trasferito dovrà farsi riferimento a quanto stabilito con i CCNLL secondo la normativa vigente;
6. di dare atto che, per effetto del suddetto D.P.C.M. 1/4/08, la dotazione organica dell'ASUR viene automaticamente rideterminata in relazione al numero di unità di personale interessato al trasferimento;
7. di prendere atto che i rapporti di lavoro del personale sanitario, instaurati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero di Giustizia ai sensi della L. 9/10/1970, n. 740, in essere alla data del 15.3.2008, sono trasferiti, a far tempo dal 14/6/2008, all'ASUR, con prima assegnazione nelle Zone territoriali in cui sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento e continuano ad essere disciplinati dalla citata legge n. 740 fino alla relativa scadenza.
8. di prendere atto che i suddetti rapporti instaurati ai sensi della L. n. 740/70, a tempo determinato con scadenza anteriore al 31 marzo 2009, sono trasferiti all'ASUR e sono prorogati per la durata di dodici mesi a decorrere dal 14.6.2008, data di entrata in vigore del D.P.C.M. citato;
9. di demandare ad apposito provvedimento del Responsabile della P.F. Risorse Umane e Finanziarie del SSR del Servizio Salute la ricognizione nominativa del personale di cui ai precedenti punti n.1, n. 4 e n. 5;
10. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR gli adempimenti necessari alla prosecuzione dei rapporti in essere, come sopra specificato, attivati dall'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia minorile per garantire l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta;
11. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR, previa verifica dello stato d'uso e della relativa certificazione, l'attivazione di apposita procedura al fine di acquisire, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del D.P.C.M. 1/4/2008, le attrezzature, gli arredi, i beni strumentali afferenti alle attività sanitarie di proprietà del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile. L'inventario dei beni medesimi è stato trasmesso dal Ministero della Giustizia alla Regione Marche con nota n. 1821 del 7.07/2008;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR la stipula, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 1/4/2008, di apposite convenzioni con gli istituti penitenziari per l'utilizzo dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie che vengono concessi in uso gratuito secondo schema che verrà definito dalla Conferenza stato-regioni;

13. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR, le competenze per garantire la continuità con l'assistenza sanitaria attualmente erogata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile e l'omogeneità, all'interno dell'Azienda di competenza, delle procedure operative finalizzate al transito delle funzioni;

14. di rinviare a successivi, propri provvedimenti gli ulteriori adempimenti previsti dal D.P.C.M. 1/4/08 in ordine:

- all'individuazione, anche avvalendosi del citato Coordinamento, del modello organizzativo differenziato in rapporto alle tipologie e alla consistenza degli Istituti di Pena ubicati nella Regione Marche;
- all'individuazione, entro 31.3.2009, degli strumenti omogenei più idonei per assicurare, nel rispetto della normativa applicabile al Servizio Sanitario Nazionale, ed in conformità al modello organizzativo di cui al punto precedente, la necessaria continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(dott. Gian Mario Spacca)

G. M. Spacca

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

## Normativa di riferimento

- il D.Lgs. 22/6/99, n. 230 "Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'art. 5 della L. 30 novembre 1998, n. 419", ai sensi del quale i detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali di assistenza individuati dal Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali;
- il D.P.R. 30/6/2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", a norma del quale i detenuti e gli internati usufruiscono dell'assistenza sanitaria secondo le disposizioni della vigente normativa;
- l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni del 22/11/2001 tra Governo, Regioni e Province Autonome sui livelli essenziali di assistenza sanitaria, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- la L.R. n. 13 del 20/06/2003 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";

## Motivazione

2



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il D.P.C.M. 1/4/2008 concernente le "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.126 del 30.5.2008 ed entrato in vigore il 14/6/2008, prevede che, per quanto riguarda i rapporti di lavoro del personale operante negli Istituti penitenziari:

- Il personale dipendente di ruolo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, che esercita funzioni sanitarie, in servizio alla data del 31 marzo 2008, è trasferito a decorrere dal 14.6.2008 (data di entrata in vigore del D.P.C.M. medesimo) alle Aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale nei cui territori sono ubicati gli istituti penitenziari e i servizi minorili ove tale personale presta servizio, ed è inquadrato nelle corrispondenti categorie e profili previsti per il personale delle aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale;
- Il personale di cui al punto precedente, appartenente al profilo di psicologo, viene inquadrato in apposito ruolo ad esaurimento nell'ambito dell'area III della dirigenza sanitaria non medica del Servizio sanitario nazionale, articolato in sezioni distinte in base al possesso o meno dei necessari requisiti e titoli professionali – definite in sede di contrattazione collettiva, con attribuzione, in fase di prima applicazione, del trattamento economico iniziale della dirigenza sanitaria non medica;
- L'elenco nominativo dei titolari dei rapporti di lavoro trasferiti ai sensi del D.P.C.M. 1/4/08 è indicato con specifico decreto adottato dal Direttore generale del personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Direttore generale del personale del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;

Si ritiene, pertanto, di demandare ad apposito provvedimento del Responsabile della P.F. Risorse Umane e Finanziarie del SSR del Servizio Salute la ricognizione nominativa del personale da assegnare, con decorrenza dal 14.6.2008 – data di entrata in vigore del D.P.C.M. 1/4/2008 all'Azienda Sanitaria Unica Regionale.

Per effetto della suddetta assegnazione, la dotazione organica dell'ASUR viene contestualmente ridefinita, e che per quanto riguarda l'inquadramento giuridico ed economico del personale trasferito dovrà farsi riferimento a quanto stabilito con i CCNLL secondo la normativa vigente.

Presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile sono in essere alla data del 15 marzo 2008 rapporti di lavoro con personale sanitario instaurati ai sensi della legge 9 ottobre 1970, n. 740, i quali, ai sensi dell'art. 3, IV comma, del D.P.C.M. 1/4/08, sono trasferiti, a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. stesso, all'ASUR, con prima assegnazione nelle Zone territoriali in cui sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento, continuando ad essere disciplinati dalla citata legge n. 740 fino alla relativa scadenza. L'individuazione nominativa di tale personale sanitario avverrà con provvedimento del Responsabile della P.F. Risorse Umane e Finanziarie del SSR del Servizio Salute.

Si ritiene pertanto di dover demandare al Direttore Generale dell'ASUR gli adempimenti necessari alla

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

prosecuzione dei rapporti in essere, come sopra specificato, nonché ogni decisione in ordine ai rapporti di lavoro attivati dall'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia minorile per garantire l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta.

Il suddetto DPCM, art.4 comma 1 e 2, disciplina il trasferimento delle attrezzature degli arredi e beni strumentali relativi alla sanità penitenziaria. In merito si ritiene necessario ed opportuno demandare al Direttore Generale ASUR, previa verifica dello stato d'uso e della relativa certificazione, l'attivazione di apposita procedura al fine di acquisire, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del D.P.C.M. 1/4/2008, le attrezzature, gli arredi, i beni strumentali afferenti alle attività sanitarie di proprietà del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile. L'inventario dei beni medesimi è stato trasmesso dal Ministero della Giustizia alla Regione Marche con nota n. 1821 del 7.07/2008;

Viene demandato inoltre al Direttore Generale dell'ASUR la stipula, secondo quanto disposto dall'art. comma 2 del D.P.C.M. 1/4/2008, di apposite convenzioni con gli istituti penitenziari per l'utilizzo dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie che vengono concessi in uso gratuito secondo schema che verrà definito in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Nelle more del trasferimento all'ASUR per il tramite della Regione delle risorse finanziarie, che saranno trasferite nella disponibilità del Servizio Sanitario Regionale in seguito a riparto effettuato secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito, salvo gli eventuali conguagli;

Si ritiene inoltre necessario ed opportuno istituire, da costituire con successivo provvedimento, il Coordinamento della Sanità Penitenziaria, con funzioni di cabina di regia e monitoraggio tecnico, rappresentando al suo interno tutti i soggetti coinvolti nel processo di miglioramento e tutela del diritto di salute della popolazione penitenziaria.

Parimenti si ritiene necessario istituire presso l'Agenzia Regionale Sanitaria, l'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, così come previsto nell'allegato A del D.P.C.M. 1/4/08, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza. Con successivo atto l'ARS provvederà alla sua costituzione, definendone la composizione in attuazione del disposto del citato DPCM;

Vengono infine rinviati a successivi propri provvedimenti gli ulteriori adempimenti previsti dal D.P.C.M. 1/4/08 in ordine:

- all'individuazione, anche avvalendosi del citato Coordinamento, del modello organizzativo differenziato in rapporto alle tipologie e alla consistenza degli Istituti di Pena ubicati nella Regione Marche;

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- all'individuazione, entro 31.3.2009, degli strumenti omogenei più idonei per assicurare, nel rispetto della normativa applicabile al Servizio Sanitario Nazionale, ed in conformità al modello organizzativo di cui al punto precedente, la necessaria continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite;

Tutto ciò premesso alla Giunta Regionale pertanto

**SI PROPONE:**

1. di prendere atto del D.P.C.M. 1/4/2008 e di istituire presso il Servizio Salute il "Coordinamento per la salute in carcere" con funzioni di Cabina di regia e monitoraggio tecnico rappresentando al suo interno tutti i soggetti coinvolti nel processo di miglioramento e tutela del diritto di salute della popolazione penitenziaria. Pertanto, al suo interno saranno rappresentati il Servizio Salute, con competenze di programmazione e sui rapporti con le istituzioni centrali, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (PRAP) e il Centro per la giustizia minorile per l'integrazione tra le esigenze di sicurezza e quelle di fruizione del diritto alla salute del detenuto e l'ASUR, per le competenze di gestione diretta della sanità penitenziaria;
2. di istituire presso l'Agenzia Regionale Sanitaria la funzione di Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, così come previsto dall'allegato A al D.P.C.M. 1/4/08, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza. Con successivo atto l'ARS provvederà alla sua costituzione, definendone la composizione in attuazione del disposto del citato DPCM;
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 6, III comma, del D.P.C.M. 1/4/08, nelle more del trasferimento all'ASUR per il tramite delle Regioni delle risorse finanziarie, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito, salvo gli eventuali conguagli;
4. di prendere atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. 1/4/2008, il personale che esercita funzioni sanitarie dipendente di ruolo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, in servizio alla data del 15 marzo 2008, è trasferito all'Azienda Sanitaria Unica Regionale. Tale personale è collocato come prima sede di lavoro nelle Zone Territoriali in cui sono ubicati gli istituti penitenziari e i servizi minorili ove presta servizio a decorrere dal 14.6.2008, data di entrata in vigore del D.P.C.M. medesimo;
5. di prendere altresì atto che il suddetto personale, secondo le tabelle di equiparazione contenute nell'Allegato B del citato D.P.C.M., è inquadrato nelle corrispondenti categorie e profili, previsti per i dipendenti delle aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale e che per quanto riguarda l'inquadramento giuridico ed economico del personale trasferito dovrà farsi riferimento a quanto stabilito con i CCNNLL secondo la normativa vigente;

+



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. di dare atto che, per effetto del suddetto D.P.C.M. 1/4/08, la dotazione organica dell'ASUR viene automaticamente rideterminata in relazione al numero di unità di personale interessato al trasferimento;
7. di prendere atto che i rapporti di lavoro del personale sanitario, instaurati dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero di Giustizia ai sensi della L. 9/10/1970, n. 740, in essere alla data del 15.3.2008, sono trasferiti, a far tempo dal 14/6/2008, all'ASUR, con prima assegnazione nelle Zone territoriali in cui sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento e continuano ad essere disciplinati dalla citata legge n. 740 fino alla relativa scadenza.
8. di prendere atto che i suddetti rapporti instaurati ai sensi della L. n. 740/70, a tempo determinato con scadenza anteriore al 31 marzo 2009, sono trasferiti all'ASUR e sono prorogati per la durata di dodici mesi a decorrere dal 14.6.2008, data di entrata in vigore del D.P.C.M. citato;
9. di demandare ad apposito provvedimento del Responsabile della P.F. Risorse Umane e Finanziarie del SSR del Servizio Salute la ricognizione nominativa del personale di cui ai precedenti punti n.1, n. 4 e n. 5;
10. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR gli adempimenti necessari alla prosecuzione dei rapporti in essere, come sopra specificato, attivati dall'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia minorile per garantire l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta;
11. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR, previa verifica dello stato d'uso e della relativa certificazione, l'attivazione di apposita procedura al fine di acquisire, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del D.P.C.M. 1/4/2008, le attrezzature, gli arredi, i beni strumentali afferenti alle attività sanitarie di proprietà del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile. L'inventario dei beni medesimi è stato trasmesso dal Ministero della Giustizia alla Regione Marche con nota n. 1821 del 7.07/2008;
12. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR la stipula, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 1/4/2008, di apposite convenzioni con gli istituti penitenziari per l'utilizzo dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie che vengono concessi in uso gratuito secondo schema che verrà definito dalla Conferenza stato-regioni;
13. di demandare al Direttore Generale dell'ASUR le competenze per garantire la continuità con l'assistenza sanitaria attualmente erogata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile e l'omogeneità, all'interno dell'Azienda di competenza, delle procedure operative finalizzate al transito delle funzioni;
14. di rinviare a successivi, propri provvedimenti gli ulteriori adempimenti previsti dal D.P.C.M. 1/4/08 in ordine:

A





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- all'individuazione, anche avvalendosi del citato Coordinamento, del modello organizzativo differenziato in rapporto alle tipologie e alla consistenza degli Istituti di Pena ubicati nella Regione Marche;
- all'individuazione, entro 31.3.2009, degli strumenti omogenei più idonei per assicurare, nel rispetto della normativa applicabile al Servizio Sanitario Nazionale, ed in conformità al modello organizzativo di cui al punto precedente, la necessaria continuità nell'esercizio delle funzioni trasferite;

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Dr Fausto Mannucci**

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**Il Dirigente del Servizio**  
**Dr. Carmine RUTA**

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**Il segretario della Giunta**  
**(dott. Bruno Brandoni)**